



MSD for mothers: un progetto che fa la differenza per migliorare la salute delle donne

A colloquio con **Mary-Ann Etiebet**

Direttore esecutivo del progetto MSD for Mothers

L'obiettivo del progetto MSD for Mothers è importante. Perché MSD ha deciso di impegnarsi in questa sfida e quali risultati ha già raggiunto?

La salute globale ci presenta sempre nuove sfide, spesso urgenti, e MSD si è sempre impegnata per affrontarle. E così, attraverso MSD for Mothers, stiamo lavorando perché si ponga fine alle morti materne legate a cause prevenibili. E, per fare questo, è necessario che più donne possibili accedano ai due mezzi più potenti che abbiamo: cure appropriate di qualità e contraccezione moderna. Ad oggi, con MSD for Mothers, abbiamo raggiunto 8,9 milioni di donne e questo ha significato gravidanze più sicure in oltre 45 Paesi nel mondo. Inoltre, abbiamo formato oltre 135.000 addetti in modo che possano a loro volta garantire un'assistenza di migliore qualità. A livello globale, sappiamo che se soddisiamo la necessità di un'assistenza di qualità e di una moderna contraccezione abbiamo la possibilità di ridurre del 73% le morti materne¹. Sappiamo, però, che non possiamo raggiungere questo obiettivo così ambizioso da soli e per questo stiamo collaborando con oltre 150 partner in tutti

i settori e in tutto il mondo. Abbiamo lavorato insieme ai governi, alle Ong come CUAMM, ad associazioni di pazienti e di operatori sanitari, agli imprenditori, alle agenzie Onu, agli istituti di ricerca. E con molti altri partner. Ma non solo. Anche all'interno di MSD cerchiamo tutte le collaborazioni possibili, facendo leva sul nostro talento, in modo da far nascere nuove idee e studiare approcci innovativi attraverso i quali gestire il problema della mortalità materna. Per questo stiamo collaborando con 14 consociate MSD in tutta Europa – tra le quali MSD Italia – attraverso il nostro programma Global Giving, che ha reso possibile la realizzazione di 12 progetti in 13 Paesi in tutto il mondo.

Per vincere una sfida così importante servono competenze e risorse. Ma soprattutto impegno. Cosa significa la parola 'impegno' per MSD nei confronti delle madri e come questo impegno può fare la differenza, nel migliorare i risultati sanitari, in Paesi come l'Etiopia, dove questioni culturali, politiche ed economiche possono creare ulteriori sfide?



Gli effetti a catena della morte di una madre sono enormi. Per le famiglie e le comunità sono devastanti. Una gravidanza e un parto sani portano a una vita di benefici, sia per la salute e la prosperità di una donna che per quella dei suoi figli, della comunità e della nazione. Per questo motivo, dobbiamo investire di più. Soddisfare pienamente la necessità di servizi di salute sessuale e riproduttiva e di contraccettivi moderni costerà circa 3,6 miliardi di dollari all'anno a livello globale, ma i benefici economici e sociali saranno valutati in oltre 430 miliardi di dollari all'anno². La ricerca ci dice, inoltre, che i bambini che crescono senza una madre hanno una strada più difficile nella vita: esiti scolastici più scadenti, uno stato nutrizionale peggiore e persino una possibilità maggiore di una mortalità precoce. Ma non basta, un'esperienza positiva durante la gravidanza e il parto può costruire la fiducia di una donna nei confronti del sistema sanitario, e quindi spronarla ed incentivarla a chiedere assistenza sanitaria per sé stessa, il suo neonato e la sua famiglia. È quello che in MSD for Mothers chiamiamo "Mom Effect".

Per MSD for Mothers, impegno non significa semplicemente scrivere un assegno: significa la-

vorare insieme ai nostri partner e alla comunità sanitaria globale per ottenere risultati a lungo termine. Per fare tutto questo, MSD for Mothers si impegna a formare solide partnership, a promuovere azioni di advocacy e politiche, indirizzate a sollevare e rispettare le voci delle donne in modo che vengano ascoltate e messe in pratica. Crediamo che le partnership multisettoriali siano la strada che porta verso il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Dobbiamo impegnarci al fine di creare un ambiente favorevole, che porti tutti i settori al tavolo decisionale – governi, organizzazioni private e comunità – per garantire la portata e la sostenibilità dei nostri sforzi. Affinché i Paesi vedano risultati migliori, i responsabili politici – a tutti i livelli – devono investire la volontà e le risorse per creare politiche che promuovano i programmi per la tutela della salute materna.

Quale apporto può portare a quel tavolo il settore privato e cosa può fare per sostenere obiettivi di salute globale?

Per molti anni la comunità mondiale, che si occupava di salute, ha considerato il settore



Un'esperienza positiva durante la gravidanza e il parto può costruire la fiducia di una donna nei confronti del sistema sanitario, e quindi spronarla ed incentivarla a chiedere assistenza sanitaria per sé stessa, il suo neonato e la sua famiglia.

privato come un semplice donatore per colmare quel deficit di 33 miliardi di dollari in tema di salute riproduttiva, materna, neonatale, infantile e adolescenziale. Ma la realtà è che il settore privato ha anche capacità specifiche, innovazioni, competenze che può mettere al servizio per aiutare a ridurre la mortalità materna. In MSD for Mothers stiamo inventando per la vita, attraverso collaborazioni innovative, meccanismi di finanziamento, piattaforme digitali e anche prodotti. Riconosciamo la necessità che a livello globale – ma anche locale – aziende ed operatori privati si impegnino in modo da garantire che i progressi che stiamo facendo per le mamme, e le loro famiglie, in Etiopia e in tutto il mondo, siano sempre sostenuti.

Perché MSD for Mothers ha deciso di dare il suo contributo a Medici con l'Africa CUAMM per il loro progetto a Wolisso?

Perché riteniamo che l'accesso a cure di qualità sia la chiave per la riduzione della mortalità materna in tutto il mondo. L'approccio di CUAMM è in linea con la nostra visione e ci dimostra che dobbiamo guardare tutti gli aspetti del sistema sanitario per riuscire a superare i vari ostacoli che impediscono alle donne di accedere alle cure sanitarie di qualità di cui hanno bisogno e quando ne hanno bisogno. Non basta incoraggiare le donne a partorire in una struttura sanitaria, non è sufficiente se poi non ci sono le forniture adeguate, se gli operatori non sono efficacemente formati per gestire un parto in emergenza o se le strutture non sono in grado di garantire cure di qualità.

È per questo che MSD è orgogliosa di sostenere gli sforzi di CUAMM per migliorare la qualità delle cure che le donne ricevono durante il parto in una zona rurale dell'Etiopia, un Paese che si trova al quarto posto per numero di morti materne al mondo³ e al quinto per numero di decessi di neonati⁴. E CUAMM lo fa mobilitando le comunità affinché le donne siano educate su tematiche di salute materna e rafforzando il sistema di controllo in modo che i casi complessi siano mandati verso strutture adeguate, anche grazie

alla formazione di ostetriche preparate a riconoscere un'emergenza.

Cosa prova, da donna, sapendo che con il suo lavoro e il suo impegno si aiutano tante donne incidendo, positivamente, nella loro vita e in quella dei loro figli?

Ogni donna, indipendentemente da dove è nata o da dove vive, dovrebbe poter guardare al domani pensando di vivere una gravidanza e un parto in sicurezza e in salute. La geografia non dovrebbe segnare il destino quando si tratta di salute materna. E penso a questo quando penso a me, alle mie due figlie e a tutte le donne. Sono immensamente fiera dell'impegno che MSD investe nella tutela della salute materna e dell'impegno che mettiamo continuamente sul tavolo, per fare la differenza. Ma sono altrettanto orgogliosa dei nostri partner – come CUAMM – che continuano a stupirci con il loro lavoro pieno di significato, un lavoro appassionato e basato sull'integrazione con la comunità e il territorio. Un lavoro che stanno facendo per migliorare la qualità delle cure per le donne e i loro figli.

Cosa vede lei nel futuro prossimo di MSD for Mothers e per le donne che aiuta?

C'è molto lavoro da fare se vogliamo raggiungere gli obiettivi di sostenibilità per la salute materna. In alcuni Paesi dobbiamo raddoppiare i progressi che stiamo facendo, in altri dobbiamo vedere il ritmo del cambiamento addirittura moltiplicarsi per sei. L'esperienza negli Stati Uniti ci dice che possiamo anche perdere i progressi raggiunti e tornare indietro se non restiamo concentrati sull'obiettivo della salute materna e non manteniamo adeguati investimenti. MSD for Mothers è impegnata a lavorare con CUAMM, e con tutti gli altri partner, per affrontare le sfide di salute materna a livello locale, condividendo gli obiettivi, sfruttando al meglio i talenti di ognuno e mettendo a disposizione le nostre competenze per raggiungerli. Continueremo a sostenere l'integrazione tra settore privato, pubblico e sociale per costruire un futuro che sia più sicuro e con più salute per le madri e per le comunità. Il lavoro di CUAMM è la prova di quello che possiamo fare quando, tutti insieme, ci alleiamo per le mamme di tutto il mondo. ■

¹Guttmacher Institute. Greater Investments Needed to Meet Women's Sexual and Reproductive Health Needs in Developing Regions.

²<https://www.copenhagenconsensus.com/post-2015-consensus>

³<http://www.afro.who.int/sites/default/files/2017-05/trends-in-maternal-mortality-1990-to-2015.pdf>

⁴https://data.unicef.org/wp-content/uploads/2018/02/Every-Child-Alive-report_FINAL-1.pdf